

**Direzione Generale**

**Ufficio D1 – Trasferimento tecnologico brevetti e rapporti con le imprese**

**Decreto n. 514 del 17/6/2019**

**Approvazione dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e Autorizzazione all'indizione di una licitazione privata per la stipula di Contratti di licenza esclusiva nei territori agrumicoli dell'emisfero sud e/o degli Stati Uniti per la propagazione ai fini della commercializzazione, previa sperimentazione, di diverse cultivar di agrumi**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017 ed in particolare l'art.2, comma 1, lett. a) che prevede come attività istituzionale del CREA lo sviluppo e l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori produttivi;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22 febbraio 2018 *“Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente del CREA n. 11 del 01 giugno 2017 con il quale il dott. Paolo Rapisarda è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura con decorrenza dal 14/06/2017;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico sul comparto agrumicolo;

**PRESO ATTO** che, attraverso tale attività, presso il Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura sono state ottenute diverse cultivar di agrumi alcune delle quali già tutelate con diritto di privativa comunitaria presso il CPVO (Sweet Sicily n. 2012/0557, Early Sicily n.2012/0556, Sun Red n. 2015/2705, Bellini n. 2017/1003, Galatea n. 2017/1004) ed altre in corso di protezione (D871 e C6925), oltre ad altre selezioni ed ibridi non tutelate;

**CONSIDERATO** che il CREA, pur riservandosi la proprietà delle cultivar di cui sopra, intende concedere in esclusiva ad una o più Ditte che operano nel settore dell'agrumicoltura la licenza esclusiva nei territori a vocazione agrumicola dell'emisfero sud e/o degli Stati Uniti per la propagazione ai fini della commercializzazione, previa sperimentazione, delle cultivar di agrumi selezionate;

**VISTA** la nota prot. 18215 dell'11 giugno 2019 con cui il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura ha richiesto l'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione di licenze esclusive nei territori agrumicoli dell'emisfero sud e/o degli Stati Uniti per la propagazione ai fini della commercializzazione, previa sperimentazione, di diverse cultivar di agrumi;

**TENUTO CONTO** delle motivazioni della valorizzazione espresse nella sopracitata nota nonché della necessità di procedere all'individuazione delle Ditte alle quali concedere dette licenze;

**PRESO ATTO** che i contratti dai quali deriva un'entrata per la pubblica amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del Decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (legge di contabilità di Stato), che è ritenuto applicabile ai contratti della pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 3, il quale stabilisce che i contratti per i quali derivi un'entrata per lo Stato (Cd. Contratti “attivi”) debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel Decreto di approvazione del contratto, l'amministrazione non intenda far direttamente ricorso alla licitazione privata;

**CONSIDERATO** che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

**TENUTO CONTO** che le diverse aree di commercializzazione presentano caratteristiche pedoclimatiche produttive differenti e che i quantitativi di piante e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, di talché le offerte potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci;

**RITENUTO** conseguentemente che le offerte formulate dalle Ditte potrebbero essere nel loro complesso non direttamente comparabili;

**PRESO ATTO** che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Ditte potenzialmente interessate alla commercializzazione della cultivar in questione;

**PRESO ATTO** che influiscono sulle condizioni dell'offerta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione delle piante;
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento;
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Ditte interessate;

**RITENUTO** per le ragioni sopra esposte, che nel caso in esame non possano essere utilmente seguite le forme d'asta pubblica e che sussistano le speciali circostanze che legittimano il ricorso alla licitazione privata per l'individuazione dei contraenti;

**RITENUTO**, in ogni caso necessario ed opportuno, in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

**RITENUTO** pertanto di autorizzare l'indizione di una licitazione privata previo esperimento di un'indagine di mercato, per la stipula di Contratti di licenza esclusiva nei territori agrumicoli dell'emisfero sud e/o degli Stati Uniti per la propagazione ai fini della commercializzazione, previa sperimentazione, di diverse cultivar di agrumi;

**VISTO** il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

**RITENUTO** di approvare l'Avviso di cui all'Allegato A) e di disporre la pubblicazione dello stesso sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Di approvare l'avvio di una indagine di mercato mediante avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse che, come Allegato A) costituisce parte integrante del presente Decreto.

### **Articolo 2**

Di autorizzare l'indizione di una licitazione privata, in caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, per la stipula di Contratti di licenza esclusiva nei territori agrumicoli dell'emisfero sud e/o degli Stati Uniti per la propagazione ai fini della commercializzazione, previa sperimentazione, di diverse cultivar di agrumi costituite dal CREA.

### **Articolo 3**

Di dare mandato al Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura di espletare tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino al perfezionamento dei testi contrattuali.

#### **Articolo 4**

Per effetto di quanto sopra il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i.;

#### **Articolo 5**

Di dare adeguata pubblicità al presente Decreto sul sito istituzionale del CREA per un periodo minimo di quindici giorni.

#### **Articolo 6**

Copia del presente Decreto viene trasmessa al Responsabile del procedimento e all'Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese per il seguito di competenza.

F.to  
Antonio Di Monte  
Direttore Generale f.f.